



COMUNE DI VIGLIANO D'ASTI

c.a.p. 14040 - Provincia di Asti

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

N. 57 del 06/10/2025

OGGETTO: Affidamento del servizio di ristorazione scolastica a.s.2025/206, mediante affidamento diretto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. a favore della Ditta IL MOSAICO SOCIET' COOPERATIVA A R.L. - DETERMINA A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE - CIG: B88B366F6D - Codice Univoco: UFUALU

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTI:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità Comunale;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

PRESO ATTO che occorre procedere all'affidamento del servizio mensa per gli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2025-2026 ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n.36 del 31 marzo 2023;

RIHCHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n.23 del 23/09/2025 con oggetto "AFFIDAMENTO SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2025/2026. INDIRIZZI";

CONSIDERATO che questo Comune non è in grado di garantire le prestazioni di che trattasi con propri mezzi e personale per cui deve procedere ad apposito affidamento ad Operatore Economico specializzato nel settore;

ATTESO che l'ammontare complessivo presunto dell'affidamento, comprensivo di ogni onere e imposta, stimato, per la sua intera durata prevista dal mese di Ottobre 2025 al termine dell'anno scolastico previsto nel mese di Giugno 2026 è € 10.270,40 più € 410,82 Iva 4%, per complessivi € 10.681,22 oltre ai costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, derivanti da rischi di natura interferenziale (DUVRI);

VISTI gli allegati alla richiesta di offerta:

- Richiesta preventivo per il servizio di ristorazione scolastica a.s. 2025/2026.
- Condizioni contrattuali per il servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale per il comune di Vigliano d'Asti;
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RICHIESTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 52 DEL D.LGS. n.36/2023 E REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 T.U. N. 445/2000;
- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE UNICO DEI RISCHI INTERFERENTI

(D.U.V.R.I.);

- INFORMATIVA PRIVACY PER APPALTI PUBBLICI, SERVIZI E FORNITURE;
- DICHIARAZIONE DI EQUIVALENZA DELLE TUTELE DEL CCNL APPLICATO ai sensi dell'Articolo 11, comma 4, D.Lgs. n.36/2023)
- Patto di Integrità art. 1 comma 17 della legge 190/2012;
- Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 17 del decreto legislativo n. 36 del 31.3.2023, disciplinante le fasi delle procedure di affidamento, che stabilisce:

- comma 1: prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- comma 2: in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

APPURATO che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato

l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL per i dipendenti da aziende dei settori Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo

VISTO l'articolo 192 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. relativo alle *“Determinazioni a contrattare e relative procedure”* che al comma 1, recita testualmente: *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;*

PRECISATO che a norma dell'art. 108, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, il presente affidamento può essere aggiudicato esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

RICHIAMATO il parere del MIT 26/02/2024 n.2318 in merito ad *“Affidamento diretto sottosoglia servizio buoni pasto e dei servizi ad alta intensità di manodopera con obbligo OEPV.”*, il quale recita *“la stazione appaltante potrà procedere anche con l'affidamento diretto applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 131, co. 5, d.lgs. 36/2023. Giova precisare come, in tale evenienza, gli elementi qualitativi dovranno essere valutati in maniera informale, viste altresì le finalità di semplificazione sottese alle procedure sotto-soglia.”*,

VISTO l'art.62 comma 1 del decreto legislativo n.36 del 31 marzo 2023 il quale recita che *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;*

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante

di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

DATO ATTO che, avvalendosi del portale acquistinretepa.it, mediante trattativa diretta su MEPA, **Numero trattativa 5666956**, veniva perfezionato apposito ordine di acquisto nei confronti del seguente operatore: IL MOSAICO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. con sede legale in Asti, Via XX Settembre N.126, CF/P.IVA 01164410050;

VISTA l'offerta ricevuta dal IL MOSAICO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. con sede legale in Asti, Via XX Settembre N.126, CF/P.IVA 01164410050, valore offerto ogni singolo pasto di € 5,24, IVA al 4% esclusa;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta IL MOSAICO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. con sede legale in Asti, Via XX Settembre N.126, CF/P.IVA 01164410050 le attività in parola per un importo di € **10.270,40** + IVA al 4%, per un totale complessivo di euro € **10.681,22**, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RISCONTRATA la necessità di adottare, in conformità alle norme riportate, la prescritta determinazione a contrattare e definire esattamente le indicazioni richieste dall'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che in ottemperanza alla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii.) è stato già acquisito il seguente CIG (codice identificativo gara): B88B366F6D;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

ACCERTATA la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del decreto legislativo n.267 del 18.8.2000;

ACCERTATA la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente determinazione ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, dell'art.153, comma 4 e dell'art.183, comma 7, del decreto legislativo n.267 del 18.08.2000, il cui visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria è allegato al presente atto;

DETERMINA

1. **DI AFFIDARE**, a seguito di trattativa diretta su MEPA ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio di ristorazione scolastica a.s.2025/2026, da attuarsi presso la scuola primaria "M. Alciati", alla ditta IL MOSAICO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. con sede legale in Asti, Via XX Settembre N.126, CF/P.IVA 01164410050, per un importo pari € 10.270,40 + IVA al 4%, per un totale complessivo di euro € 10.681,22, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023 e ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. **DI IMPEGNARE** ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la spesa relativa all'affidamento del servizio di ristorazione scolastica, da attuarsi presso la scuola primaria per l'anno scolastico 2025-2026, pari ad € 10.681,22, a favore del creditore come sopra indicato, sul Capitolo 1570/2/1, 04.02.1.103 del bilancio di previsione finanziaria 2025/2026;
3. **DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
4. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o

sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

6. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione verrà pubblicata oltre che sull'Albo pretorio online, sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013;
7. **DI DICHIARARE** e attestare che il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.6-bis della legge n.241/1990, dell'art.53 del decreto legislativo n.165/2001, dell'art.7 del D.P.R. n.62/2013 e dell'art.16 del decreto legislativo n.36/2023 non si trova, rispetto al ruolo ricoperto nel procedimento amministrativo di cui alla presente determinazione, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione e di obbligarsi, inoltre, a rilevare, dichiarare e comunicare eventuali situazioni di conflitto di interessi sopravvenute nel corso del procedimento, mediante apposita comunicazione;

Il presente provvedimento viene sottoscritto come segue.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato Digitalmente

E' copia conforme di originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

Li, _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO